

## **Bassanini, Mr. Poltronissima regna su Rete e investimenti**

*di Carlo Tecce*

Il futuro d'Italia è Franco, di cognome Bassanini, per gli amici francesi Bassanini, ottant'anni lo scorso maggio, appena nominato da Roberto Gualtieri, ministro del Tesoro, consigliere per lo "sviluppo degli investimenti", ruolo che rende onore agli "spingitori di cavaliere" di Corrado Guzzanti e che si affianca alla presidenza di Open Fiber, la società statale per le connessioni a Internet in fibra. Il denaro per la pandemia e le strategie per la rete unica telefonica dipendono anche da Bassanini, il prof che dispone di curriculum in francese, inglese, cinese e russo, in formato esteso e sintetico, mai nessuno davvero esaustivo. Questo che segue è soltanto un esperimento.

Incarichi in corso. Consigliere nel cda di Fimpa, l'azienda immobiliare di famiglia. Amministratore delegato di Astrid, la società di servizi legata all'omonima fondazione – creata con Giuliano Amato e di cui è presidente – per l'analisi, gli studi e le ricerche sulla riforma delle istituzioni democratiche e sull'innovazione nelle amministrazioni pubbliche. Presidente di Persidera, la società che gestisce le frequenze televisive di proprietà del fondo F2i. Presidente del consiglio di sorveglianza di Condotte spa, costruzioni e ingegneria. Presidente di Open Fiber, controllata con pari quota da Enel e da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp). Titolare di un'impresa individuale per la coltivazione di olive in provincia di Grosseto. Azionista col 25 per cento di Fimpa, col 5,6 di Residence Campolongo, con lo 0,5 di Astrid servizi.

Incarichi cessati. Ultimo decennio: presidente di Cdp (2008/15), Cdp Reti, Metroweb, Metroweb Sviluppo, aziende pubbliche; consigliere nel cda di Risberme, società privata. Anni '90: consigliere del cda di Errepi Radio Popolare; socio accomandante dell'azienda agricola La Capriola.

Politica e istituzioni. Responsabile dell'ufficio legislativo del Psi 1977/80. Deputato dal '79 al '96, prima legislatura col Psi, poi indipendente con Pci e Pds. Presidente del gruppo dei deputati della Sinistra indipendente '89/'91. Senatore dal '96 al 2006 con Pds/Ds. Consigliere comunale di Milano '90/'93 e '97/'99. Membro della direzione nazionale del Psi dal '78 al 1981, del Pds/Ds/Pd dal '92 al 2008 e della segreteria nazionale del Pds '91/'96. Relatore della commissione bicamerale De Mita-Lotti '93/'94. Presidente del comitato parlamentare per le politiche finanziarie e di bilancio '84/'87. Presidente della commissione interministeriale '79/'82 per la riforma dei rapporti fra Regioni e Stati del ministro Massimo Severo Giannini. Capo di gabinetto '73/'76 di Mario Toros, ministro agli Affari regionali. Ministro della Funzione pubblica e agli Affari regionali nel governo di Romano Prodi '96/'98. Sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo di Massimo D'Alema '98/'99. Ministro della Funzione Pubblica nei governi di D'Alema e Amato 1999/01. Autore e ispiratore della riforma Bassanini per semplificare e decentrare l'amministrazione pubblica '97/'99. Già membro della commissione Roma Capitale con Gianni Alemanno sindaco nel 2008 e consulente per l'innovazione dei presidenti Paolo Gentiloni e Matteo Renzi 2015/18.

Esperienze francesi. Consigliere economico del primo ministro Jean-Pierre Raffarin nel 2002. Membro della commissione Attali per la “liberazione della crescita” e della commissione Milhaud per la “cooperazione finanziaria nell’area del Mediterraneo” istituite dal presidente Nicolas Sarkozy nel 2007. Già consigliere nei cda dell’Accademia di Francia in Italia e della Scuola nazionale dell’amministrazione (Ena). Consulente di Ffsa, la Federazione delle assicurazioni francesi. Ufficiale della Legion d’onore dal 2002.

Varie ed eventuali. Membro del comitato scientifico del centro studi di Confindustria, della fondazione Accademia nazionale Santa Cecilia, del comitato di presidenza di Assonime, l’associazione fra le Spa italiane. Consigliere nel cda della fondazione per le Scienze religiose di Bologna. Consulente di Febaf, la federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza. Presidente onorario dell’organismo europeo Long term investors’ club. Già consigliere del segretario generale dell’Onu, Kofi Annan, in materia di tecnologie di informazione e di comunicazione ‘01/’06. Già docente di Diritto costituzionale all’università la Sapienza di Roma e collaboratore degli atenei di Milano Statale, Firenze, Sassari e Trento e del Consiglio nazionale delle ricerche. Ha scritto 19 libri e 350 articoli scientifici. Marito di Linda Lanzillotta, ex capo di gabinetto del ministro Amato, ministro nel governo Prodi II e vicepresidente del Senato nel ‘13/’18. Cavaliere di gran croce dell’Ordine al merito della Repubblica su iniziativa del presidente Giorgio Napolitano. Il futuro d’Italia è ieri.